

## **RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Il Parco Naturale del Monte San Bartolo è un'area protetta regionale istituita con tale denominazione dalla L.R. n. 15/28.04.1994; ai sensi dell'art. 7 della stessa L.R. n. 15/94 è stata successivamente inserita nel Programma Triennale Regionale per le Aree Protette (P.T.R.A.P.) 1995/1997 – 1998/2000 - 2001/2003 - 2004/2006 – 2007/2009 - 2010/2012 e 2013/2015 adottato, quest'ultimo con deliberazione del Consiglio Regionale n. 68 del 26.03.2013.

Per il periodo in corso, la Regione ha provveduto ad approvare il Programma Quinquennale Regionale per le Aree Protette 2016-2020 con deliberazione amministrativa n. 29 del 26 luglio 2016.

Con Legge Regionale 22 dicembre 2016, n. 33, ha quindi definito i criteri della ripartizione delle risorse a favore delle Aree Protette secondo quanto stabilito dall'art. 9 che così recita:

*“1. Le risorse finanziarie di parte corrente trasferite dalla Regione per la gestione dei parchi e delle riserve naturali sono ripartite con i seguenti criteri:*

*a) quota fissa, relativa alle spese per gli organi e per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato o assunto con convenzioni ai sensi dell'articolo 14 del CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004 o assunto tramite forme di collaborazione con gli enti locali finalizzate a garantire il normale funzionamento in situazioni di criticità;*

*b) quota variabile, relativa alle spese funzionali e alle altre spese secondo valori di riferimento percentuali standardizzati ovvero secondo i criteri di ripartizione contenuti nell'ultimo Programma triennale per le aree protette (PTRAP).*

*2. Nel periodo di vigenza dell'attuale Programma quinquennale per le aree protette (PQuAP) 2016/2020 non possono essere computate spese per il personale superiori a quelle dell'anno 2014 ad eccezione delle aree protette riconosciute in situazione di criticità dal PQuAP 2016/2020.”*

Sulla base dei criteri stabiliti con gli atti citati, la Regione ha quindi provveduto, con Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 in data 11 dicembre 2017 all'approvazione di ulteriori criteri di riparto e delle modalità di assegnazione delle risorse di parte corrente,

ammontanti per il 2017 a complessivi €. 2.000.000,00 per i soggetti gestori delle Aree Protette.

In esecuzione della sopra citata deliberazione di Giunta Regionale, con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni - Autorizzazioni Ambientali e Protezione Naturalistica n. 116 del 21 dicembre 2017 è stato assegnato, per l'esercizio 2017, il complessivo importo di €. 271.693,24.

Fatte queste premesse, occorre dire che, alla data odierna, non sono pervenute comunicazioni ufficiali da parte del competente servizio regionale in relazione all'importo dei contributi spettanti all'Ente per il triennio considerato (2018-2020).

Peraltro è necessario approvare il documento previsionale al fine di garantire almeno la gestione ordinaria dell'esercizio in corso.

A tal fine, non disponendo di altri elementi di valutazione, la redazione del bilancio non può che essere basata sulla previsione di una assegnazione di fondi, di parte corrente, in misura pari a quella dell'esercizio pregresso; ovviamente con riserva di provvedere alle dovute necessarie variazioni allorché la Regione Marche avrà fatto conoscere le proprie determinazioni in ordine al finanziamento dei Parchi Regionali.

Va comunque evidenziato che, a garanzia di eventuali minori contribuzioni riconosciute per l'anno 2018 da parte del competente servizio regionale, il prospetto del risultato presunto d'amministrazione al 31.12.2017, allegato al bilancio 2018/2020, espone un avanzo complessivo di € 178.519,48 (di cui accantonato per € 10.210,00, destinato ad investimenti per € 11.110,81 e libero per € 157.198,67). Del predetto avanzo, solo una minima parte, ascendente ad € 27.537,60 viene applicato all'esercizio 2018 per finanziare interventi in parte corrente (spese per contenzioso arretrato di € 2.537,60) ed interventi in conto capitale (spese per investimenti di € 25.000,00). La restante quota di € 154.700,64 resterà a disposizione dell'ente.

Per quanto riguarda la parte degli investimenti al momento attuale siamo a conoscenza soltanto di una prima comunicazione informale degli uffici regionali circa una quota di €. 250.000,00 del Bilancio Regionale in corso di approvazione, da ripartire tra i soggetti gestori delle Aree Protette per interventi in conto capitale.

Successivamente all'effettiva quantificazione della quota spettante all'ente da parte del competente servizio regionale, si provvederà all'adeguamento delle previsioni di bilancio 2018/2020 per l'utilizzo della quota medesima.

Al momento, alcuni interventi da realizzare nel corso del 2018 sono comunque previsti nel presente Bilancio, grazie alla disponibilità di una quota dell'avanzo al 31.12.2016, ai fondi raccolti con il conto corrente dedicato "Rifiorisci San Bartolo" aperto in conseguenza del grave incendio che ha interessato una vasta porzione del territorio del parco il 4 e 5 agosto 2017, una erogazione liberale della Fondazione Intesa San Paolo ed a un contributo straordinario del servizio Ambiente regionale.

In particolare si prevede l'attuazione dei seguenti interventi per complessivi € 105.000,00:

Progettazione e realizzazione lavori per allestimento della struttura ex scuola elementare di Santa Marina Alta di proprietà dell'Ente, che prevede:

- al piano 1° aula polifunzionale per educazione ambientale, convegni, esposizioni e reception;
- al piano 2° foresteria, alloggio e cucina.

Tale intervento è già stato oggetto di una prima presentazione in Consiglio ed i tecnici incaricati stanno predisponendo il progetto esecutivo per l'avvio dei lavori.

L'intervento complessivo è previsto per € 45.000,00 finanziato con residui disponibili a seguito di economie rilevate nell'esecuzione del progetto principale di ristrutturazione del bene (€ 33.000,00) e risorse trasferite dal servizio ambiente regionale (€ 12.000,00).

Progetto di ripristino della funzionalità del sentiero n. 151 detto "della Montagnola" / Tetto del Mondo, gravemente danneggiato dall'incendio dell'agosto 2017.

Si tratta di un progetto a carattere ambientale e naturalistico, che permetterà di rendere nuovamente fruibile una delle aree più belle e frequentate del Parco.

Interventi di manutenzione straordinaria del Cimitero Ebraico di Pesaro, del quale il Parco cura la gestione e l'apertura al pubblico.

L'intervento complessivo è previsto per € 40.000,00 finanziato con fondi raccolti con il conto corrente dedicato "Rifiorisci San Bartolo" (€ 15.000,00), una erogazione liberale della Fondazione Intesa San Paolo (€ 5.000,00), un contributo straordinario del servizio

Ambiente regionale (€ 15.000,00) nonché una quota di avanzo d'amministrazione (€ 5.000,00).

Progettazione, rinnovo ed installazione di cartellonistica, tabellazione ed attrezzature lungo i sentieri e le aree attrezzate dedicate alla pubblica fruizione del Parco.

L'intervento complessivo è previsto per € 10.000,00 finanziato una quota di avanzo d'amministrazione.

Rinnovo delle attrezzature della sede dell'Ente, con particolare riferimento all'efficientamento di quelle informatiche per la migliore funzionalità dell'attività amministrativa.

L'intervento complessivo è previsto per € 10.000,00 finanziato una quota di avanzo d'amministrazione.

Venendo quindi agli aspetti tecnici del documento finanziario, occorre preliminarmente ricordare che a decorrere dallo scorso esercizio 2016 è entrato definitivamente in vigore il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni (c.d. "armonizzazione contabile"), che prevede nuove e più puntuali norme in materia di gestione finanziaria nonché nuovi modelli per la redazione del bilancio di previsione.

Sulla base di tali nuove regole contabili diventa, tra l'altro, più problematica la gestione in caso di mancanza del bilancio (gestione provvisoria).

Al fine quindi di assicurare una regolare e controllata gestione finanziaria dell'Ente nel corso dell'esercizio, si è ritenuto necessario provvedere sin d'ora alla stesura del bilancio di previsione, pur in mancanza di un quadro di riferimento certo da parte della Regione Marche, unico soggetto cui compete assicurare le risorse finanziarie all'Ente Parco; tale situazione di precarietà, seppure non ostativa alla predisposizione del bilancio, imporrà di rivedere e rimodulare in corso d'anno le previsioni di bilancio, sia per la parte entrata che per quanto concerne la spesa, allorché la Regione avrà meglio definito le risorse da assegnare ai Parchi.

Tenendo conto del suddetto importo come sopra previsto a titolo di trasferimento regionale, sono state correlativamente quantificate le singole voci di spesa di parte

corrente, limitando l'importo delle stesse - come può agevolmente riscontrarsi dall'esame delle singole poste di bilancio - al livello appena sufficiente a garantire la normale gestione dell'Ente.

Per quanto concerne poi le spese in conto capitale è stato possibile iscrivere alcune previsioni di spesa per investimenti il cui finanziamento è garantito da risorse extra Programma quinquennale per le aree protette (PQuAP) 2016/2020.

Eventuali ulteriori interventi potranno pertanto essere previsti, con successivi provvedimenti di variazione di bilancio, solamente se e nella misura in cui verranno assegnate risorse finalizzate agli investimenti da parte del citato programma.